



## SEGRETERIE REGIONALI DEL PIEMONTE

Si è da poco concluso l'incontro con il Prefetto di Torino in qualità di coordinatore dei Prefetti della Regione Piemonte, alla presenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico e del Direttore dell'Agenzia Mobilità Regionale.

L'incontro aveva come oggetto la presentazione dei piani provinciali di ripartenza della scuola secondaria al 50%, con un rafforzamento dei trasporti.

### **Siamo stati informati:**

- Del fatto che i piani provinciali sono in via di definizione e che saranno trasmessi appena possibili alle OOSS
- Che il piano trasporti avrebbe previsto due turni di entrata se la ripresa fosse stata al 75%, mentre, vista la possibile apertura al 50%, per ora si intende organizzare un turno solo; nel caso di ripresa al 75% nella maggior parte delle province (in particolare in tutti i capoluoghi con esclusione di Biella) saranno necessari i doppi turni
- Che per la ripresa il 7 gennaio, al 50% in un unico turno, sono state messe in campo una serie di azioni:
  - ✓ Rinforzo del trasporto pubblico con corse aggiuntive di treni e bus
  - ✓ Per evitare gli affollamenti è stato riprogettato il piano fermate
  - ✓ I bus extraurbani potranno scaricare e caricare gli studenti direttamente in prossimità delle scuole, evitando l'utilizzo di mezzi urbani (con esclusione della città di Torino)
  - ✓ Non essendo possibili i controlli a bordo, potrebbero essere previsti presidi all'interno e all'uscita delle scuole a cura dei volontari della protezione civile, laddove possibile
  - ✓ Per l'implemento degli ausiliari del traffico si è in attesa della copertura economica prevista in Legge di Bilancio
  - ✓ Il progetto "Bolla bus" (autobus organizzati con gruppi fissi di studenti) è in corso di studio

### **Abbiamo espresso:**

- L'inattuabilità dei doppi turni (ingressi scaglionati delle scuole superiori)
- La preoccupazione per gli aspetti organizzativi e gestionali: occorre siano assunte al più presto le decisioni per informare le famiglie e per consentire alle scuole di organizzarsi
- La richiesta (reiterata) di misure di protezione individuale, a titolo esemplificativo almeno le mascherine FFP2
- La necessità di porre massima attenzione alla qualità della didattica e alla compatibilità con i tempi di vita delle allieve e degli allievi, a tutela del loro benessere fisico e psicologico

**Ci è stato comunicato tuttavia un probabile rinvio della data di inizio delle attività didattiche in presenza per le scuole secondarie di secondo grado: la decisione sarà assunta domani mattina durante la conferenza convocata dal presidente della Regione Cirio con i Prefetti, i Sindaci e i Presidenti di provincia.**

Il Prefetto ci ha inoltre comunicato che alcuni elementi di decisione potrebbero collegati alle determinazioni dell'imminente Consiglio dei Ministri e ha proposto che tutte le disposizioni sulla ripresa della scuola in Piemonte possano essere raccolte in un vademecum a disposizione degli addetti ai lavori.

**Abbiamo chiesto che ci vengano resi noti gli elementi di valutazione in base ai quali si ritiene necessario un rinvio della data della ripresa dell'attività in presenza.**

**Riteniamo che si tratti di una scelta da fare con attenzione e da motivare alla luce dei dati epidemiologici e delle azioni di contesto messe in campo.**

#### **DICHIARAZIONI DELLE OOSS**

**LUISA LIMONE FLC CGIL PIEMONTE:** Ogni azione e ogni impegno dovranno convergere a garantire in massima sicurezza per tutto il personale e per le allieve e gli allievi la ripresa dell'attività didattica in presenza nel più breve tempo possibile e anche per la scuola secondaria di secondo grado. Questo sempre nel rispetto della compatibilità con i tempi di studio e di vita degli studenti.

**MARIA GRAZIA PENNA CISL SCUOLA PIEMONTE:** Apprezziamo il lavoro che i dirigenti e il personale della scuola continua a svolgere, in tutti i gradi di scuola, anche in questo periodo di sospensione delle attività didattiche, per garantire la ripresa in sicurezza e rimarchiamo la collaborazione con le istituzioni piemontesi. Se i dati epidemiologici e le valutazioni del rischio di contagio evidenziano rischi per la salute e la sicurezza per gli studenti e per il personale, chi ha responsabilità politiche deve agire e comunicare tempestivamente le scelte per non vanificare il grande lavoro svolto.

**DIEGO MELI UIL SCUOLA PIEMONTE:** Si prende atto delle azioni e degli interventi messi in atto relativi al rafforzamento dei trasporti, che da tempo chiedevamo, tuttavia siamo preoccupati sulle modalità di ingresso e salita sui mezzi di trasporto, poiché non esiste nessun controllo sulla capienza, così come ci preoccupa l'assenza dei dati sui contagi nella nostra regione, e il poco tempo che avranno le famiglie e le scuole per organizzarsi. Rimangono comunque mancanti i provvedimenti a livello nazionale relativi agli organici e alla diminuzione degli alunni per classe.

**ANTONIO PACE SNALS PIEMONTE:** In presenza di dati non rassicuranti in ordine ai contagi anche nella nostra regione ed essendo la salute di tutti, personale scolastico ed alunni, il bene più importante è assolutamente doveroso che la ripresa in presenza a scuola nella secondaria di II grado avvenga in piena sicurezza. Per garantire ciò ritengo inevitabile un congruo tempo di rinvio dopo il 7 gennaio.